



Fra Donatus Forkan
Principe Generale

Roma, 25.5.2009
Prot. N. PG063/2009

Ai PP. Provinciali,
Delegati Generali e
Delegati Provinciali
Loro Sedi

Stimati Confratelli,

Per rispondere a quanto è emerso nel corso del Capitolo Generale del 2006, il Governo Generale dell'Ordine ha intrapreso un processo di revisione per alcune nostre strutture. In alcuni casi è stato avviato un dialogo franco e aperto con certe Province o Delegazioni che, a causa del numero esiguo di Confratelli, incontravano sempre maggiori difficoltà per venire incontro alle esigenze della missione di ospitalità che ci è stata affidata dalla Chiesa. Ad un iniziale periodo di dialogo ne è seguito uno di preparazione tra le Province, le Delegazioni e la Curia Generalizia; al momento alcune incorporazioni hanno già avuto luogo, mentre la preparazione continua per altre situazioni concrete.

Le prime demarcazioni che si sono unite sono state la Delegazione Generale Renana e la Provincia Bavarese, nel corso del Capitolo Provinciale del 2007. Nello stesso anno, durante i Capitoli Provinciali di Vienna e Brno, è stato deciso che la Provincia Boemo-Morava sarebbe diventata una Delegazione Provinciale della Provincia Austriaca.

Questo evento storico ha richiesto un intenso processo, durato un anno e mezzo. Le due Province si sono unite ufficialmente nel corso di una cerimonia che ha avuto luogo il 15 e 16 aprile 2009, nel corso di una Assemblea Provinciale dei Confratelli delle due demarcazioni, cui ho partecipato assieme a Fra Rudolf Knopp, Consigliere Generale. La prima parte dell'Assemblea si è svolta il 15 aprile a Brno, la seconda il 16 aprile a Vienna. L'evento è stato ampiamente illustrato sulla pagina web dell'Ordine. Fra Martin Macek è stato nominato Delegato Provinciale della neo-costituita Delegazione Boemo-Morava.

Dopo la decisione che è stata presa nei Capitoli Provinciali del 2007 ed una lunga nonché intensa preparazione, all'inizio del 2010 la Provincia Irlandese e quella Inglese si unificeranno per formare un'unica Provincia. Per lo stesso anno è prevista anche l'unificazione tra la Provincia Polacca e la Delegazione Generale di Silesia.

Ovviamente queste decisioni non sono state prese a cuor leggero. La storia di ciascuna Provincia, unitamente ad altri fattori, hanno fatto sì che, soprattutto per alcuni Confratelli, fosse una decisione difficile da accettare. Con la buona volontà e una certa dose di buon senso da parte di tutti, unitamente ad un processo di discernimento, al dibattito aperto e alla preghiera, sempre guardando al futuro, è stata presa la decisione di unire due demarcazioni o di formare una nuova Provincia (come nel caso dell'Irlanda e dell'Inghilterra). E' la dimostrazione della sincerità, della determinazione e dell'impegno di tutti i Confratelli, e in particolare di quanti rivestono posizioni di leadership nell'ambito delle Province/Delegazioni, nei confronti della missione dell'Ordine, che hanno portato a prendere queste importanti decisioni.

Tutti siamo consapevoli che, pur nel rispetto della storia di ciascuna Provincia, è necessario creare strutture che ci consentano di affrontare con successo il futuro, sia sul piano della nostra vita comunitaria, sia su quello della nostra missione. Come dimostrazione di fraternità universale, l'Ospitalità che professiamo non conosce confini, andando ben oltre: essa apre i nostri cuori e ci aiuta a non perdere energie in diatribe sterili, come purtroppo dobbiamo constatare ogni tanto tra gli Stati membri dell'Unione Europea. Anche la Conferenza Regionale Europea, che si è svolta nel 2008 a Los Molinos (Madrid), ha esortato le Province Europee ad una collaborazione più stretta. Dobbiamo avere il coraggio di intraprendere nuovi percorsi, e non c'è dubbio che questo processo sia appena iniziato.

Chiediamo con fiducia a Maria, Madre del Buon Consiglio e Regina di Ospitalità, di illuminarci e di guidarci in tutto ciò che facciamo. Allo stesso modo, non stanchiamoci mai di chiedere l'aiuto del nostro Fondatore, San Giovanni di Dio, e dei nostri Santi e Beati, in special modo Fra Olallo Valdés e Fra Eustachio Kugler, che sarà beatificato ad ottobre, affinché l'albero dell'ospitalità possa crescere in Europa e in tutto il mondo, nella consapevolezza che esso ha delle radici sufficientemente forti per sostenere i cambiamenti e le sfide, e di farci cogliere le innumerevoli opportunità di fare il bene che il futuro si aspetta da noi.

Vi saluto tutti fraternamente, uniti come sempre in San Giovanni di Dio.



Fra Donatus Forkan, OH
Priore Generale